Canicattini. Domani scuole chiuse, squadre in azione dall’alba di oggi

Dall’alba di oggi il Gruppo di Protezione Civile, la Polizia Municipale, il personale dell’Ufficio Tecnico, i Carabinieri di Canicattini Bagni e i tecnici dell’Enel sono a lavoro per fare fronte alla criticità causate dal vento forte che dalla tarda sera di ieri sta sferzando il centro abitato e tutto il territorio ibleo. Il Sindaco Marilena Miceli ha disposto per sicurezza la chiusura del Cimitero comunale e attivato il COC, il Centro Operativo Comunale. Il Dipartimento regionale di Protezione Civile consiglia la massima prudenza e se possibile evitare gli spostamenti.Le squadre di intervento con il Dirigente della Protezione Civile e Comandante della Polizia Municipale, Giuseppe Casella, e dell’Ufficio Tecnico, Geometra capo Giuseppe Carpinteri, insieme ai Volontari del gruppo comunale e ai Carabinieri della locale Stazione, hanno provveduto a mettere in sicurezza le strade dove il vento ha abbattuto alberi, come sulla SP 14 Maremonti e nelle Contrade Sabatù e Garofalo, dove sono al lavoro anche i tecnici dell’Enel per ripristinare l’energia elettrica a causa dei pali divelti dalle forti raffiche di vento e garantire la sicurezza della zona.Nel centro abitato, tecnici, operai e volontari sono al lavoro per assicurare la circolazione e mettere in sicurezza la rete viaria cittadina interessata dalla caduta di vasi, calcinacci e qualche tegola, mentre sono stati rimossi i rami degli alberi della Villa comunale spezzati dalle raffiche di vento e caduti su via Garibaldi e zona limitrofa.

Criticità si registrano anche nelle Contrade e nelle campagne limitrofe a quelle di Canicattini Bagni ma in territorio di Noto.

Nessun danno invece è stato segnalato per la neve caduta nel pomeriggio di ieri anche se la squadre d’intervento erano state allertate. Il mezzo multifunzione in dotazione al Gruppo comunale di Protezione Civile di Canicattini Bagni è stato messo a disposizione dei Comuni della zona montana, soprattutto per garantire i collegamenti stradali.